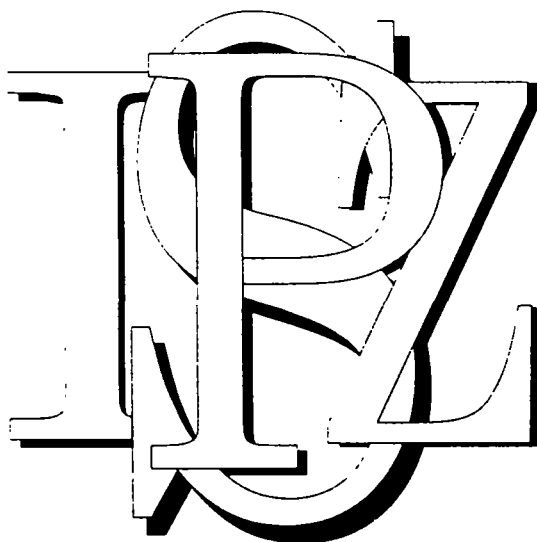




NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
CHIUSO IL 31/12/1993

PAGINA BIANCA

1. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 2427, I COMMA, N. 1 C.C.

Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato.

- 1.1 I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio corrispondono a quelli previsti dall'art. 2426 C.C.; non si sono operate deroghe.

In particolare:

- a. le immobilizzazioni immateriali (rappresentate esclusivamente da diritti di brevetto industriale e da diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno) sono state valutate al loro costo di acquisto. Tale costo viene sistematicamente ammortizzato in 5 anni, in considerazione della prevista durata di economica utilizzabilità dei medesimi.

- b. Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o al costo di produzione, per quelle autoprodotte. Il costo delle manutenzioni aventi utilità pluriennale, riguardanti immobilizzazioni materiali, sono imputate al costo originario dei beni ai quali si riferiscono. I valori esposti in bilancio comprendono le rivalutazioni operate in applicazione delle leggi n. 576/75, 72/83 e 413/91. Il valore delle immobilizzazioni materiali non comprende interessi.

Allo scopo di adeguare il valore delle immobilizzazioni materiali alla loro residua possibilità di utilizzazione economica, il costo delle medesime viene sistematicamente ammortizzato, sulla base di apposite tabelle che tengono conto del logorio fisico, dell'obsolescenza e della necessità di manutenzione ordinaria delle varie categorie di beni.

Le suddette tabelle differiscono da quelle fiscalmente riconosciute con D.M. 31.12.1988, utilizzate negli esercizi precedenti, ma sono comunque contenute nei limiti consentiti dall'art. 67 TUIR.

L'utilizzazione delle nuove tabelle ha comportato maggiori ammortamenti per L. 2.977.625.718.

Le immobilizzazioni materiali, inoltre, sono state assoggettate a rettifiche di valore, operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

- c. Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto.

- d. Le rimanenze sono valutate nel modo seguente:

- le materie prime, sussidiarie e di consumo, acquistate sono valutate col metodo del costo medio ponderato, comprensivo degli oneri accessori.
- La carta autoprodotta e quella acquistata è valutata ai valori riconosciuti dalla Commissione di cui all'art. 18 della Legge 13.7.1966, n. 559 per le forniture da effettuarsi a favore dello Stato; ovvero, per quella estranea alle suddette forniture, al costo di acquisto; al costo di acquisto viene, altresì, valutata la carta da macero acquistata, nonché quella avariata, non altrimenti utilizzabile.

- I valori delle materie prime e dei semilavorati risultanti dalle valutazioni sopra precisate, non differiscono sostanzialmente da quelli che si sarebbero ottenuti valutando i medesimi materiali all'ultimo prezzo di acquisto.
 - I lavori in corso sia su ordinazione che per magazzino sono valutati al costo di produzione, comprensivo degli oneri accessori e delle spese generali ragionevolmente imputabili ai medesimi, escluse le spese di vendita e di distribuzione. Al suddetto criterio fa eccezione la valutazione dei lavori in corso relativi alla monetazione ordinaria dello Stato, che sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza.
 - I prodotti finiti relativi a produzioni interne sono valutati al costo di produzione, comprensivo degli oneri accessori e delle spese generali ragionevolmente imputabili ai medesimi, escluse le spese di vendita e di distribuzione.
 - I prodotti commercializzati, inclusi fra i prodotti finiti, sono valutati al costo di acquisto.
- e. I crediti sono valutati al loro valore di presumibile realizzo. Al fine di tener conto di perdite su crediti di natura indeterminata sia nell'ammontare, che nella data di manifestazione, tra i fondi per rischi ed oneri è stata iscritta la voce "fondo rischi su crediti".
- f. Nello Stato patrimoniale non compaiono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, in quanto non presenti nel patrimonio dell'Istituto.
- g. Le disponibilità liquide sono valutate al loro valore numerario.
- h. Il fondo per trattamento di fine rapporto è stato valutato sulla base delle disposizioni contenute nell'art. 2120 C.C., nel Regolamento di servizio e nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro delle Aziende Grafiche e Cartarie. Esso rappresenta il valore nominale del debito verso i dipendenti maturato alla fine dell'esercizio dal personale dirigente, impiegato ed operaio.
- i. I debiti sono valutati al loro valore nominale.
- l. I ratei e risconti attivi e passivi evidenziano i proventi e gli oneri indicati nell'art. 2424-bis, V comma C.C., dettagliati al successivo punto 7.
- 1.2 Nelle valutazioni delle voci del bilancio non sono state operate altre rettifiche di valore all'infuori di quelle indicate nei precedenti punti b) (immobilizzazioni materiali) ed e) (crediti).
- 1.3 I valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato sono convertiti al cambio del giorno dell'effettuazione dell'operazione. La differenza fra il suddetto cambio e quello a pronti, corrente alla data di chiusura dell'esercizio, è stata iscritta tra i "Fondi per rischi ed oneri" (voce "Fondo rischi per perdite su cambi"). Il corrispondente effetto economico ha concorso a formare i "proventi ed oneri finanziari". Per la determinazione dell'ammontare del fondo in argomen-

to sono stati assunti i cambi alla data di chiusura dell'esercizio in applicazione dell'art. 1 lettera r) del D.L. 261/1994 (che ha in tal senso integrato il DPR 217/1986), nonché dell'art. 21 del D.Lgs. n. 87/1992 sui bilanci degli Istituti di credito. Il menzionato DPR è stato ritenuto applicabile, in assenza di specifiche diverse previsioni, anche per i bilanci delle imprese di altro tipo.

Nel precedente esercizio, per la costituzione del "Fondo rischi per perdite su cambi", vennero assunti i tassi di cambio dell'ultimo mese dell'esercizio, in applicazione delle disposizioni del DPR n. 917/1986 allora vigenti.

Il cambiamento suddetto ha comportato una riduzione delle passività e dei costi di L. 616.962.620.

2. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 2427, I COMMA, N. 2 C.C.

Movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni; ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

2.1 Le immobilizzazioni immateriali, rappresentate esclusivamente da diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno, hanno subito le seguenti variazioni:

• costo	641.452.000
• precedenti rivalutazioni	0
• ammortamenti	256.580.800
• svalutazioni	0
• valore al 1.1.1993	384.871.200
• acquisizioni durante l'esercizio	25.000.000
• spostamento ad altre voci	0
• alienazioni intervenute nell'esercizio	0
• rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0
• ammortamenti effettuati nell'esercizio	133.290.400
• svalutazioni effettuate nell'esercizio	0
• valore al 31.12.1993	276.580.800
• di cui rivalutazione	0

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2.2 Le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali sono esposte nella tabella che segue:

DESCRIZIONE	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARI	ALTRI BENI
SITUAZIONE AL 31.12.1992			
Costo	129.033.142.510	235.896.608.287	28.045.373.557
Rivalutazioni	62.702.074.170	15.878.752.330	1.627.297.324
Ammortamenti	80.173.827.577	182.057.799.316	22.191.983.937
Svalutazioni	0	0	0
Netto contabile	111.561.389.103	69.717.561.301	7.480.686.944
MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO			
Acquisti	14.630.792.311	32.254.950.037	3.327.264.571
Riclassificazione	0	0	0
Alienazioni:			
Costo	186.065.232	1.616.659.457	301.664.640
Rivalutazione	150.088.792	537.930.137	121.601.544
Ammortamento	319.639.130	2.056.075.594	421.255.378
Totale Alienazioni	16.514.894	98.514.000	2.010.806
Rivalutazioni	0	0	0
Ammortamenti	7.293.509.336	20.218.813.461	2.908.768.655
Svalutazioni ai soli fini fiscali	2.278.882.166	10.092.324.402	752.328.916
SITUAZIONE AL 31.12.1993			
Costo	143.477.869.589	266.534.898.867	31.070.973.488
Rivalutazioni	62.551.985.378	15.340.822.193	1.505.695.780
Ammortamenti	87.147.697.783	200.220.537.183	24.679.497.214
Svalutazioni ai soli fini fiscali	2.278.882.166	10.092.324.402	752.328.916
Netto contabile	116.603.275.018	71.562.859.475	7.144.843.138

2.3 Le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni finanziarie sono le seguenti:**a. partecipazioni in imprese controllate:**

• costo	58.733.747.300
• preced. rivalutazioni	0
• ammortamenti	0
• svalutazioni	0
• valore al 1.1.1993	58.733.747.300
• acquisizioni durante l'esercizio	1.813.000.000
• spostamento ad altre voci	0
• alienazioni intervenute nell'esercizio	0
• rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0
• ammortamenti effettuati nell'esercizio	0
• svalutazioni effettuate nell'eserc.	0
• valore al 31.12.1993	60.546.747.300
• di cui rivalutazione	0

L'elenco delle partecipazioni in imprese controllate è contenuto nel successivo punto 5.

b. partecipazioni in imprese collegate:

• costo	2.500.000.000
• preced. rivalutazioni	0
• ammortamenti	0
• svalutazioni	0
• valore al 1.1.1993	2.500.000.000
• acquisizioni durante l'esercizio	0
• spostamento ad altre voci	0
• alienazioni intervenute nell'esercizio	0
• rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0
• ammortamenti effettuati nell'esercizio	0
• svalutazioni effettuate nell'esercizio	0
• valore al 31.12.1993	2.500.000.000
• di cui rivalutazione	0

L'elenco delle partecipazioni in imprese collegate è contenuto nel successivo punto 5.

c. partecipazione in altre imprese:

• costo	0
• preced. rivalutazioni	0

• ammortamenti	0
• svalutazioni	0
• valore al 1.1.1993	0
• acquisizioni durante l'esercizio	3.000.000
• spostamento ad altre voci	0
• alienazioni intervenute nell'esercizio	0
• rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0
• ammortamenti effettuati nell'esercizio	0
• svalutazioni effettuate nell'esercizio	0
• valore al 31.12.1993	3.000.000
• di cui rivalutazione	0

La partecipazione in altre imprese si riferisce alle azioni della Meccano Spa, con sede in Fabriano, acquistate durante l'esercizio.

d. immobilizzazioni finanziarie per crediti verso altri, scadenti sia entro (L. 456.741.835), che oltre l'esercizio successivo (L. 46.194.978.645):

• valore al 1.1.1993	50.823.230.178
• acquisizioni durante l'esercizio (per incremento posizioni creditorie)	1.174.876.449
• spostamento da altre voci	2.815.616
• alienazioni intervenute nell'esercizio (per riduzione posizioni creditorie)	5.349.201.763
• rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0
• ammortamenti effettuati nell'esercizio	0
• svalutazioni effettuate nell'esercizio	0
• valore al 31.12.1993	46.651.720.480
• di cui rivalutazione	0

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono:

- ai premi corrisposti a fronte della polizza collettiva di capitalizzazione a garanzia del pagamento del trattamento di fine rapporto, intrattenuta con l'INA (L. 46.491.498.942);
- ai depositi cauzionali (L. 76.799.887);
- ai crediti verso dipendenti per recupero di anticipazioni (L. 83.421.651).

e. immobilizzazioni finanziarie per altri titoli:

• valore al 1.1.1993	6.000.000
• acquisizioni durante l'esercizio	0
• spostamento ad altre voci	0

• alienazioni intervenute nell'esercizio	1.000.000
• rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0
• ammortamenti effettuati nell'esercizio	0
• svalutazioni effettuate nell'esercizio	0
 • valore al 31.12.1993	 5.000.000
• di cui rivalutazione	0

Le immobilizzazioni finanziarie per altri titoli si riferiscono alla quota dell'Istituto per l'Edilizia economica e popolare di Foggia (L. 1.000.000) ed ai CCF Banco di Sicilia (L. 4.000.000), di proprietà dell'Istituto.

3. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 2427, I COMMA, N. 3 C.C.

Composizione delle voci "costi di impianto e di ampliamento" e "costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità", nonché le ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento.

L'Istituto non ha iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie nè costi di impianto e di ampliamento, nè costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

4. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 2427, I COMMA, N. 4 C.C.

Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo; in particolare, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, le utilizzazioni e gli accantonamenti.

La consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo ha avuto le seguenti variazioni:

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31.12.1992	VARIAZIONE INTERVENUTA	CONSISTENZA AL 31.12.1993
RIMANENZE			
Materie prime, sussidiarie e di consumo	85.595.183.493	-1.908.232.177	83.686.951.316
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	47.627.845.738	9.048.711.504	56.676.557.242
Lavori in corso su ordinazione	202.313.013.222	- 31.804.046.574	170.508.966.648
Prodotti finiti e merci	19.450.697.755	10.268.812.953	29.719.510.708
Acconti	11.474.782.865	- 2.248.005.842	9.226.777.023
CREDITI			
Verso clienti	178.360.419.309	59.828.914.721	238.189.334.030
Verso imprese controllate	2.089.666.502	324.486.881	2.414.153.383
Verso imprese collegate	1.012.163.592	1.256.958.708	2.269.122.300
Verso controllanti	0	0	0
Verso altri	53.827.396.568	-13.239.021.662	40.588.374.906

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31.12.1992	VARIAZIONE INTERVENUTA	CONSISTENZA AL 31.12.1993
ATTIVITÀ FINANZIARIE			
Partecipazione in imprese controllate	0	0	0
Partecipazione in imprese collegate	0	0	0
Altre partecipazioni	0	0	0
Az. prop., con ind. anche del valore nom. compl.	0	0	0
Altri titoli	0	0	0
DISPONIBILITÀ LIQUIDE			
Depositi bancari e postali	137.017.696.586	74.267.987.127	211.285.683.713
Assegn.	0	0	0
Denaro e valori in cassa	86.713.955	6.677.440	93.391.395
RATEI E RISCONTI ATTIVI	350.186.069	15.558.402.806	15.908.588.875
PATRIMONIO NETTO			
Capitale	22.264.587.981	0	22.264.587.981
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0
Riserve di rivalutazione	59.378.593.187	0	59.378.593.187
Riserva legale	1.561.289.111	341.260.761	1.902.549.872
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
Riserve statutarie	0	0	0
Altre riserve, distintamente indicate	66.642.108.562	7.953.666.957	74.595.775.519
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	3.412.607.607	820.100.222	4.232.707.829
FONDI PER RISCHI ED ONERI			
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	45.281.615	-1.634.859	43.646.756
Per imposte	0	0	0
Altri	39.553.929.504	-3.482.420.396	36.071.509.108
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	209.911.187.022	18.665.046.041	228.576.233.063
DEBITI, esigibili entro ed oltre l'esercizio			
Obbligazioni	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0
Debiti verso banche	179.469.032.092	-30.680.806.548	148.788.225.544
Debiti verso altri finanziatori	60.259.441.672	17.990.319.439	78.249.761.111
Acconti	352.943.604	41.433.184.100	41.786.127.704
Debiti verso fornitori	111.507.130.632	23.392.647.466	134.899.778.098
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	42.106.703.208	-11.158.300.913	30.948.402.295
Debiti verso imprese collegate	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0
Debiti tributari	208.760.713.973	13.631.178.311	222.391.892.284
Debiti verso istituti di prev. e secur. sociale	7.621.444.996	14.788.070.694	22.409.515.690
Altri debiti	39.355.421.409	24.543.225.386	63.898.646.795
RATEI E RISCONTI PASSIVI	21.178.296	1.978.237.698	1.999.415.994

Le variazioni intervenute nei fondi per rischi ed oneri e nel trattamento di fine rapporto sono le seguenti:

Fondo trattamento quiescenza impiegati:

riclassificazione della voce "Fondo quiescenza e previdenza impiegati" del bilancio al 31.12.1992 (quota parte)	45.281.615
consistenza all'1.1.1993	45.281.615
utilizzazioni	5.422.281
accantonamenti	3.787.422
consistenza al 31.12.1993	43.646.756

Fondi per rischi ed oneri:

riclassificazione del "Fondo oscillazione cambi" del bilancio al 31.12.1992	23.832.944.731
riclassificazione del "Fondo svalutazione crediti" del bilancio al 31.12.1992	3.584.387.353
riclassificazione del "Fondo imposte e rischi futuri" del bilancio al 31.12.1992	18.956.836.420
storno a "Debiti tributari"	-6.820.239.000
consistenza all'1.1.1993	39.553.929.504
utilizzazioni	23.832.944.731
accantonamenti	20.350.524.335
consistenza al 31.12.1993	36.071.509.108

La composizione dei "Fondi per rischi ed oneri" è indicata nel successivo punto 7.3. Lo storno a "Debiti tributari" (L. 6.820.239.000) riferentesi all'accantonamento al Fondo imposte dell'esercizio 1992, è stato operato in applicazione delle nuove disposizioni sulla struttura dello Stato patrimoniale.

Gli accantonamenti operati durante l'esercizio si riferiscono al "Fondo svalutazione crediti" (L. 1.240.283.090 con contropartita "Accantonamenti per rischi", voce 12 del Conto economico) ed al "Fondo oscillazione cambi (L. 19.110.241.243 con contropartita "Interessi ed altri oneri finanziari", voce 17 del Conto economico).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

riclassificazione della voce "Fondo quiescenza operai" del bilancio al 31.12.1992	137.703.919.869
riclassificazioni della voce "Fondo quiescenza e previdenza impiegati" del bilancio al 31.12.1992 (quota parte)	72.207.267.153
consistenza all'1.1.1993	209.911.187.022
utilizzazioni	12.389.943.254
accantonamenti	31.054.989.295
consistenza al 31.12.1993	228.576.233.063

5. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 2427, I COMMA, N. 5 C.C.

Elenco delle partecipazioni, possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate e collegate, indicando per ciascuna la denominazione, la sede, il capitale, l'importo del patrimonio netto, l'utile o la perdita dell'ultimo esercizio, la quota posseduta e il valore attribuito in bilancio o il corrispondente credito.

Le partecipazioni direttamente possedute dall'Istituto sono le seguenti:

- **CARTIERE MILIANI DI FABRIANO Spa** (dati di bilancio al 31.12.1992)
con sede in Roma - Piazza della Marina, 1
Capitale Sociale L. 54.429.823.500
Patrimonio netto: L. 81.227.885.865
Utile dell'esercizio 1992: pareggio
Quota posseduta: 97,338%
Valore attribuito in bilancio L. 48.164.622.500
La frazione del patrimonio netto relativa alla quota posseduta è superiore al valore attribuito in bilancio alla medesima.
- **EDITALIA FILM TELECINEDIZIONI Srl**
con sede in Roma - Via di Pallacorda, 7
Capitale Sociale L. 500.000.000
Patrimonio netto, comprensivo dell'utile dell'esercizio:
L. 655.862.236
Utile dell'esercizio 1993 L. 8.583.173
Quota posseduta: 80%
Valore attribuito in bilancio L. 1.898.000.000
La frazione del patrimonio netto relativa alla quota posseduta è inferiore al valore attribuito in bilancio alla medesima. La differenza di valore si riferisce all'avviamento della Società, rilevato al momento dell'acquisizione della quota.
- **EDITALIA EDIZIONI D'ITALIA Spa**
con sede in in Roma - Via di Pallacorda, 7
Capitale Sociale L. 3.000.000.000
Patrimonio netto, comprensivo dell'utile dell'esercizio:
L. 3.250.542.096
Utile dell'esercizio 1993 L. 45.482.337
Quota posseduta: 80%
Valore attribuito in bilancio L. 7.840.000.000
La frazione del patrimonio netto relativa alla quota posseduta è inferiore al valore attribuito in bilancio alla medesima. La differenza di valore si riferisce all'avviamento della Società, rilevato al momento dell'acquisizione delle azioni.
- **VERRES Spa**
con sede in Verres (AO) - Via Glair, 36
Capitale Sociale L. 10.125.840.000
Patrimonio netto, comprensivo dell'utile dell'esercizio:

L. 12.561.385.658

Utile dell'esercizio 1993 L. 167.426.264

Quota posseduta: 55%

Valore attribuito in bilancio L. 2.644.124.800

La frazione del patrimonio netto relativa alla quota posseduta è superiore al valore attribuito in bilancio alla medesima.

● ISTITUTO DELL'ENCICLOPEDIA ITALIANA Spa

con sede in Roma - Piazza dell'Enciclopedia Italiana, 4

Capitale Sociale L. 30.000.000.000

Patrimonio netto, comprensivo della perdita dell'esercizio:

L. 30.104.958.800

Perdita dell'esercizio 1993 L. 11.524.683.067

Quota posseduta: 20%

Valore attribuito in bilancio L. 2.500.000.000

La frazione del patrimonio netto relativa alla quota posseduta è superiore al valore attribuito in bilancio alla medesima.

6. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 2427, I COMMA, N. 6 C.C.

Distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

6.1 Le posizioni debitorie e creditorie che, in base ai rispettivi rapporti contrattuali, hanno durata residua superiore a cinque anni sono le seguenti:

- Immobiliz. finanz.- Crediti v/ altri	L. 46.194.978.645
- Debiti v/ altri finanz.ri	L. 71.082.517.020
- Debiti tributari	L. 689.996.043
- Debiti v/ Istituti di previdenza	L. 1.630.104.528

6.2 I debiti assistiti da garanzie reali su beni dell'Istituto sono i seguenti:

- debito v/ Istituto per lo sviluppo economico per l'Italia meridionale - Isveimer Ente di diritto pubblico con sede in Napoli, ammontante, al 31.12.1993, a L. 24.660.000.000, per sorte, assistito da privilegio per complessive L. 112.224.000.000 (di cui L. 56.112.000.000 per sorte e L. 56.112.000.000 per interessi e spese) su macchinari, attrezzature ed impianti in corso di installazione presso lo Stabilimento di Foggia per la produzione di fibre cellulose, per la disidratazione cellulosa da paglia, per essiccamento ed imballo cellulosa da cartone, per ristrutturazione ed ammodernamento 1° e 2° macchina continua, per l'allestimento cartotecnica e stampa, per trattamento fanghi ed acque, per applicazioni informatiche (sistema per la gestione delle parti di ricambio e sistema per pretrattamento e deliquificazione-NACO), per interventi energetici e ottimizzazione consumi (centrale di cogestione) e per ammodernamento impianto disinchiostrazione macero, il tutto meglio descritto nel contrat-

to di finanziamento del 6 agosto 1993 a rogito Francesco DENTE notaio in Napoli, repertorio n. 5476, depositato e trascritto alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma 11 agosto 1993 n. 8006;

- debito v/ Ministero del Tesoro - Cassa Depositi e Prestiti con sede in Roma ammontante, al 31.12.1993, a L. 1.480.953.760, per sorte, assistito da privilegio di cui all'art. 7 del DLL 1.11.1944 n. 367 per complessive L. 5.700.000.000 (di cui L. 2.500.000.000 per sorte e L. 3.200.000.000 per accessori e spese generali), sul complesso industriale per la produzione della carta e della cellulosa, sito in Foggia, costituito da un complesso di fabbricati, attrezzature e macchinari, loro pertinenze ed accessioni esistenti all'atto della iscrizione del privilegio (1.10.1970) e descritti nel contratto di finanziamento a rogito Enrico Castellini notaio in Roma rep. n. 129541;
- debito v/ Ministero del Tesoro - Istituti di Previdenza con sede in Roma ammontante, al 31.12.1993, a L. 1.978.427.805, per sorte, assistito da privilegio di cui all'art. 7 del DLL 1.11.1944 n. 367 per complessive L. 5.000.000.000, delle quali L. 1.800.000.000 su complesso immobiliare in Roma costituito da 3 gruppi di fabbricati in Via G. Capponi, in Via L. Tosti ed in Via G. La Farina e L. 3.200.000.000 sullo Stabilimento per la produzione della carta e della cellulosa, sito in Foggia, costituito da un complesso di fabbricati, attrezzature e macchinari, esistenti all'atto della iscrizione del privilegio (10.7.1975) e descritti nel contratto di finanziamento a rogito Nicolò Bruno notaio in Roma rep. n. 51929, già gravato in dipendenza dell'atto 1.10.1970 del notaio Enrico Castellini, indicato alla linea precedente;

7. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 2427, I COMMA, N. 7 C.C.

Composizione delle voci "ratei e risconti attivi" e "ratei e risconti passivi" e della voce "altri fondi", dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare sia apprezzabile, nonché la composizione della voce "altre riserve".

- 7.1 La voce "ratei e risconti attivi" comprende il rendimento maturato, dalla data di sottoscrizione del contratto al 31.12.1993, sulla polizza collettiva di capitalizzazione stipulata con l'INA a garanzia del pagamento del TFR (L. 15.908.588.875). Fino al 31.12.1992, il rendimento in discorso, corrispondente alla differenza fra il capitale maturato ed i premi pagati, veniva contabilizzato secondo il criterio di "cassa", al momento della effettiva erogazione da parte della Compagnia di assicurazione, mentre il rendimento in corso di maturazione veniva evidenziato fra i conti d'ordine. Col bilancio 1993 si è seguito il criterio di "competenza" e, conseguentemente, sono stati contabilizzati anche i rendimenti maturati fino alla data di chiusura dell'esercizio, adeguando, in tal modo, la situazione patrimoniale e economica alle intervenute disposizioni comunitarie, in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta dei risultati di esercizio.
- Il riferito cambiamento del criterio di contabilizzazione ha influenzato sia la situazione patrimoniale che il risultato economico, che è stato positivamente incrementato della somma di L. 6.210.238.319, di competenza 1993 confluita nella

voce 16.a) "Altri proventi finanziari - da crediti iscritti nelle immobilizzazioni - da altre imprese" e della ulteriore somma di L. 9.698.350.556, relativa agli esercizi precedenti, affluita nella voce 20 "Proventi straordinari".

Sotto l'aspetto fiscale, i proventi in argomento sono assoggettabili, al momento della erogazione, ad imposta sostitutiva, ai sensi della Legge n. 482/1985. Le imposte relative ai proventi in corso di maturazione, sono state considerate, per competenza, tra i ratei passivi della situazione patrimoniale e, nel conto economico, nelle voci 14 "Oneri diversi di gestione" e 21 "Oneri straordinari", communate ai successivi punti 7.2 e 13.2.

7.2 La voce "ratei e risconti passivi" comprende le imposte sostitutive relative a proventi in corso di maturazione sulla polizza collettiva di capitalizzazione, descritte al precedente punto 7.1 (L. 1.988.573.609 di cui L. 776.279.790 relative ai proventi maturati nell'esercizio), nonché interessi attivi contabilizzati nel 1993, ma di competenza degli esercizi futuri.

7.3 La voce "altri fondi per rischi ed oneri" (L. 36.071.509.108), comprende:

- fondo rischi per perdite su cambi	L. 19.110.241.245
- fondo rischi su crediti ex art. 71 TUIR	L. 2.840.964.075
- fondo rischi incasso crediti (tassato)	L. 1.983.706.368
- fondo rischi industriali (tassato)	L. 12.136.597.420

7.4 La voce "altre riserve" di complessive L. 74.595.775.519, comprende:

- riserva straordinaria	L. 218.386.096
- contributo ex lege n. 64/86	L. 11.788.563.000
- contributo ex lege n. 1089/68	L. 1.330.000.000
- contributo ex lege n. 308/82	L. 109.934.770
- contributo Regione Puglia ex lege regionale n. 36/82	
- art. 55 T.U.I.R.	L. 1.321.831.500
- contributo Regione Puglia ex lege regionale n. 36/82	L. 631.835.457
- accantonamento per investimenti nel Mezzogiorno	
Legge n. 64/86	L. 6.000.000.000
- fondo rinnovamento impianti	L. 53.195.224.696

Il contributo in conto capitale ex lege Regione Puglia n. 36/82 percepito durante l'esercizio è stato accantonato, al netto delle imposte, in apposite riserve del patrimonio netto.

Le imposte che, ai sensi dell'art. 55, comma 3, punto b) T.U.I.R., gravano sul 50% del contributo medesimo, sono state contabilizzate nella voce "debiti tributari".

8. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 2427, I COMMA, N. 8 C.C.

Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, distintamente per ogni voce.

Durante l'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

9. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 2427, I COMMA, N. 9 C.C.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale; le notizie sulla composizione e natura di tali impegni e dei conti d'ordine, la cui conoscenza sia utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della società, specificando quelli relativi a imprese controllate, collegate, controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime. Gli impegni non risultanti nello stato patrimoniale sono indicati nei conti d'ordine.

Essi comprendono:

a. garanzie prestate:

- fidejussioni, avalli e garanzie non reali prestate: nessuno
- garanzie reali prestate, oltre gli importi già indicati nel passivo del bilancio ed illustrati al precedente punto 6: L. 94.804.618.435;
Nessuna delle garanzie suddette è prestata a favore di imprese controllate, collegate o sottoposte al loro controllo.

b. impegni assunti e rischi:

- beni di terzi a cauzione per L. 462.000.000 (titoli versati da fornitori a garanzia di obblighi assunti);
- beni di terzi in lavorazione per L. 15.732.097.430;
- beni strumentali di proprietà di terzi per L. 5.237.973.750;
- beni di terzi in deposito L. 2.062.578.629 (prodotti editoriali e numismatici in deposito per la vendita L. 2.059.962.789, titoli di credito da consegnare agli intestatari L. 2.615.840);
- altri impegni v/ terzi L. 1.620.000.

10. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 2427, I COMMA, N. 10 C.C.

Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche.

I ricavi per vendite e prestazioni (L. 1.000.453.301.962) si riferiscono a:

- | | |
|---|--------------------|
| - stampe di valori
(di cui per il mercato estero L. 11.533.780.949) | L. 268.479.731.149 |
| - prodotti editoriali, stampe comuni e targhe | L. 482.988.621.788 |
| - monetazione, fusioni e commercializzazione monete commemorative
(di cui per il mercato estero L. 39.244.517.857) | L. 127.587.106.126 |
| - commercializzazione prodotti Libreria dello Stato | L. 114.668.790.054 |
| - vendita materiali vari e recuperi | L. 6.729.052.845 |

11. INDICAZIONI PREVISTE DALL'ART. 2427, I COMMA, N. 11 C.C.

Ammontare dei proventi da partecipazioni, indicati nell'articolo 2425, n. 15), diversi dai dividendi.

Non vi sono proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.